



Comune di Budoia

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE,
PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLE PERFORMANCE
2016-2018 - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilasedici** addì **diciassette**, del mese di **maggio**, alle ore **16:45** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

arch. DE MARCHI ROBERTO	SINDACO	P
IANNA PIETRO	ASSESSORE	A
BOLZAN MARIO	ASSESSORE	P
ULIAN ANNA	Assessore	P
ZAMBON ELENA	Assessore	P

presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D'ALTILIA dott. GIOVANNI.

Il Sig. arch. DE MARCHI ROBERTO nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PARERE in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.L.vo 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA DE LUCA TOMBOLIN GIOVANNA

PARERE in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 D.L.vo 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA DE LUCA TOMBOLIN GIOVANNA

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

art. 147bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto Segretario Generale formula parere favorevole di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni d' Altilia

OGGETTO: ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLE PERFORMANCE 2016-2018 – APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ **CHE** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli enti locali;
- ✓ **CHE**, in particolare, tale decreto sancisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, e quelle di attività gestionale, di competenza della dirigenza, e ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- ✓ **CHE** l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

✓ **CHE** il comma 23 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dal comma 4 dell'articolo 29 della legge 23 dicembre 2001, n. 448, recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

APPURATO che con decorrenza 01.01.2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.3.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2016 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2016 - 2018 ;

RICHIAMATO l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

DATO ATTO che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 197 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano esecutivo di gestione rappresenta la prima fase del controllo di gestione di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b);

CONSIDERATO che, attraverso il PEG, si provvede ad attribuire , ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa, anche le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati:

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO:

- ✓ che l’art. 10, comma 1, lett. a) del citato decreto n. 150 dispone l’adozione, da parte delle Pubbliche amministrazioni, di *un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;*
- ✓ che detto piano va visto in stretta correlazione sia con il sistema integrato dei controlli interni che con il piano triennale della corruzione 2016-2018 con l’attenzione sempre rivolta al D.lgs 33 del 14/3/2013 “Disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dell’informazioni da parte della PA”

VISTI il programma triennale e il piano annuale delle OO.PP. nonché il Documento Unico di Programmazione, che hanno valore di piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 197 comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il sindaco, in armonia con gli artt. 109 e 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000 e l’art. 34 del C.C.R.L. ha nominato, con decreto n. 1 del 11/01/2016, i titolari di posizione organizzativa in cui è strutturata l’organizzazione dell’Ente anche per ciò che attiene la responsabilità del procedimento di assunzione e gestione dei budget di spesa ai sensi degli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000;

STABILITO, pertanto, di assegnare ai Titolari di Posizione Organizzativa le sotto indicate le risorse finanziarie evidenziate negli allegati Piani Dettagliati degli Obiettivi per l’**esercizio 2016**:

❖ **Area Affari Generali e Servizi alla Persona**

- ✓ U.O. servizi demografici, biblioteca, cultura, servizi socio-assistenziali e servizi alla famiglia, associazionismo;

❖ **Area Vigilanza**

- ✓ U.O. vigilanza urbana;

❖ **Area Finanziaria, Tributi, Personale e Segreteria**

- ✓ U.O. programmazione finanziaria, tributi, gestione personale, protocollo e segreteria;

❖ **Area Lavori Pubblici/Urbanistica**

- ✓ U.O. Lavori pubblici, tutte le attività tecnico manutentive del demanio e patrimonio di cui l’ente è titolare, urbanistica e edilizia privata;

DATO ATTO che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, secondo quanto disposto dall'art. 169 comma 3bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che gli obiettivi sono stati concordati con i dirigenti, i responsabili di posizione organizzativa e sottoposti al nucleo di valutazione / organismo interno di valutazione in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

RICHIAMATO l'articolo 18 bis del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;

CONSIDERATO che il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, in base al quale l'adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2000 sarà obbligatorio a partire dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto 2016 ed al bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, ragione per cui non necessita più l'adozione di alcun provvedimento *deliberativo* a contrattare;

RICORDATO che con propri provvedimenti n.ro 49/2008, nr. 88 e nr. 130/2010 e nr. 60/2012 la Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione del regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e servizi ;

STABILITO, comunque, che per l'affidamento degli appalti dei servizi e forniture, si debba procedere alla individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste dalla vigente legislazione, nazionale, comunitaria e regionale, dal regolamento per i contratti, dal regolamento per le spese in economia, e dal regolamento sopraccitato per quanto attiene il conferimento di incarichi professionali esterni, dando atto che i contratti relativi avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo, avranno per clausole essenziali quelle previste dai capitolati speciali di appalto o dai fogli patti e condizioni oppure dagli specifici capitolati speciali approvati contestualmente ai progetti esecutivi, dando mandato al competente Coordinatore responsabile d'area di indire con proprie determinazioni le gare, prenotando le relative spese e scegliendo la forma di gara da utilizzare, nel rispetto della convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza sottoscritta con il Comune di San Vito al Tagliamento in esecuzione della consiliare n. 57 del 28/12/2015;

VISTE le delibere:

- G.C. n. 26/05.11.2014 di conferimento incarico di Organismo Indipendente di Valutazione ex l.r.16/2010
- G.C. n.ro 26 del 8/03/2016 di approvazione del piano occupazionale triennio 2016-2018 e programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 267/2000
- G.C. n.ro 21 del 01/03/2016 di approvazione del programma degli incarichi di collaborazione autonoma (*adottato ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 come modificato dall'art. 46 della legge n. 133/2008*)”.

VISTO il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 18/15.03.2010;

VISTA la Legge di stabilità 2016 approvata con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015;

VISTO il d.lgs. n. 235/2010 “nuovo codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. n. 104 del 20/07/2010 “Codice del Processo Amministrativo”;

VISTA la legge n. 190 del 6/11/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. 15/11/2012, n. 218 “ Disposizioni integrative e correttive al codice antimafia”;

VISTO il decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62:” Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTA la proposta di Piano esecutivo di gestione e performance , formulata dal segretario generale con l'ausilio e la collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, per la sua definizione ed approvazione;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile , espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal responsabile dei servizi finanziari;

VISTA la validazione ad opera dell' o.i.v. del Piano Esecutivo di Gestione 2016 integrato dal Piano Performance e schede di valutazione degli obiettivi, in armonia con quanto stabilito dall' art. 9 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013 e s.m.i. con deliberazione consiliare n. 8/2015;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare, nel rispetto dei principi citati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio 2016, definito, sulla base delle aree in cui e' strutturata l'organizzazione del Comune di Budoia (*allegati a) e b) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale*) per ciascuna missione, programma e capitoli, in conformità con il bilancio di previsione triennale 2016-2018, con il Documento Unico di programmazione 2016-2018 e con il programma triennale e piano annuale delle OO.PP.;

2) di dare atto che la gestione del PEG è riservata ai Titolari di Posizione Organizzativa delle seguenti Aree di attività, ai quali vengono assegnati gli obiettivi e risorse necessarie, nei limiti degli importi contabili indicati a fianco di ognuno:

❖ **Area Affari Generali e Servizi alla Persona - rag. Alessandro Baracchini**

- ✓ U.O. servizi demografici, biblioteca, cultura, servizi socio-assistenziali e servizi alla famiglia, associazionismo;

❖ **Area Vigilanza - rag. Alessandro Baracchini**

- ✓ U.O. vigilanza urbana;

	2016	2017	2018
Entrate:	€ 425.642,64	€ 412.494,00	€ 413.495,00
Uscite:	€ 804.590,60	€ 817.924,58	€ 820.437,94

❖ **Area Finanziaria, Tributi, Personale e Segreteria - dott. ssa Giovanna De Luca Tombolin**

- ✓ U.O. programmazione finanziaria, tributi, gestione personale, protocollo e segreteria;

	2016	2017	2018
Entrate:	€ 2.779.610,09	€ 2.733.790,80	€ 2.732.790,80
Uscite:	€ 1.920.462,59	€ 1.838.353,99	€ 1.841.745,74

❖ **Area Lavori Pubblici/Urbanistica - geom. Vanni Quaia**

- ✓ U.O. Lavori pubblici, tutte le attività tecnico manutentive del demanio e patrimonio di cui l'ente è titolare, urbanistica e edilizia privata;

	2016	2017	2018
Entrate:	€ 888.836,64	€ 946.095,62	€ 176.095,62
Uscite:	€ 1.369.036,18	€ 1.436.101,85	€ 660.197,74

e a chi legittimamente chiamati a sostituirli ai sensi del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi o degli atti di organizzazione interna della struttura, avendo cura di attenersi a tutti le prescrizioni di cui alle disposizioni in preambolo richiamate e fatto salvo quanto di nuovo stabilito in relazione alla obbligatorietà della Centrale Unica di Committenza;

3) di dare atto che, ai sensi dell' art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, la stipulazione dei contratti dovrà essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa e che pertanto il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture saranno quelli indicati dalla determinazione di indizione della gara di appalto assunta dal coordinatore;

4) viene stabilito inoltre che, per l'affidamento degli appalti dei servizi e forniture si dovrà procedere alla individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, con le modalità previste dalla vigente legislazione, nazionale, comunitaria e regionale, dal regolamento degli uffici e servizi, e si da pertanto mandato al competente responsabile di Area di indire con proprie determinazioni le gare, prenotando le relative spese, scegliendo la forma di gara da utilizzare, nel rispetto di quanto di nuovo stabilito, a far data dal 20 aprile 2016, così come precisato dall' Anac, dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

5) i contratti relativi agli appalti di cui al precedente 4), rogati dal segretario comunale, avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo, avranno per clausole essenziali quelle previste dal regolamento recante il capitolato generale d'appalto, dai fogli patti e condizioni oppure dagli specifici capitolati speciali approvati contestualmente ai progetti esecutivi. Al riguardo si precisa che l'art. 11, comma 13, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 (cd. decreto sviluppo *bis*) ha disposto che a far data dal 1° gennaio 2013«*il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata*».

6) di prendere atto che la giunta comunale procederà ad eventuali variazioni del **Peg** con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi fissati, anche allo scopo di valutare la correttezza dell'azione del Titolare di Posizione Organizzativa e comunque nel rispetto della nuove disposizioni introdotte dal D.lgs 118/2011 e successive modificazioni;

7) di dare atto che tutti i Titolari di Posizione Organizzativa dovranno, in particolare, osservare/applicare e far osservare ed applicare le disposizioni di cui ai seguenti regolamenti adottati dagli organi di amministrazione:

- G.C. nr. 49/2008, nr. 88 e nr. 130/2010 e nr. 60/2012 “regolamento sull' organizzazione generale degli uffici e servizi” ;
- C.C. n. 42 del 23/12/2013 “Regolamento sul diritto di accesso agli atti amministrativi”.

- G.C. n 3 del 7/02/2013 e smi “Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni “ (Art. 3, comma 5, della legge n. 213/212 (art. 147/bis del T.U. 267/2000) ;
- G.C. n. 9 del 4/02/2014 di approvazione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici”;
- G.C. n. 11 del 22/01/2016 *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* (legge n. 190 del 13/11/2012, ART. 1, COMMA 8 – disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.);

8) il segretario esercita le sue proprie competenze, così come delineate dall’apposito regolamento di organizzazione, e non ha facoltà di avocare a se l’adozione di provvedimenti o atti gestionali di competenza dei coordinatori di area, anche in caso di persistente inerzia degli stessi, avuto riguardo a quanto precisato dalla Cassazione Sezione Lavoro con sentenza n.ro 13708 del 12/06/2007, nonché dal Consiglio di Stato sezione V con sentenza 5625 del 25/09/2006 e C.d.S sezione IV n.ro 4858 del 21/08/2006;

In aggiunta a quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale ai sensi dell’art. art. 7 comma 1 d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 il segretario dovrà assicurare quanto in appresso:

- a) Redazione e pubblicazione del piano e del regolamento per i controlli interni. Verifiche semestrali e report al sindaco come da regolamento;
- b) Redazione e proposta del piano triennale per l’anticorruzione, da aggiornarsi come da disposizioni in vigore,.
- c) Monitoraggio dei dati pubblicati nella sezione “Trasparenza valutazione e merito”, proposta di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018. Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma.
- d) attività informativa ai fini dell’applicazione del d.lgs. 33/2013 e delle altre numerose disposizioni annualmente dirette al mondo degli EE.LL.;
- e) aggiornamento, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell’OIV, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e delle linee guida necessarie per l’attuazione dei principi di cui all’art. 15 del codice stesso;

9) di comunicare immediatamente il presente atto ai Titolari di Posizione Organizzativa, all’assessore competente per materia ed al segretario generale, dando atto che la consegna ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni indicate nella presente deliberazione e delle altre previste dallo statuto e leggi di settore;

10) con separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

arch. DE MARCHI ROBERTO

IL Segretario Comunale

D'ALTILIA dott. GIOVANNI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente viene affissa all'albo pretorio on-line dal giorno 18-05-2016 per quindici giorni consecutivi ai sensi della L.R. n. 21/2003 - art. 1 – comma 15 - con riserva di comunicare denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione.

REGISTRO ALBO PRETORIO N° 312.

lì 18-05-2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
VETTOR ANNALI'

Comunicata ai CAPIGRUPPO CONSILIARI ai sensi della L.R. n. 21/2003 – art. 1 – comma 16

il 18-05-16 prot. n. 3373

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi della L.R. n. 21/2003 – art. 1 – comma 19 così come sostituito dall'art. 17 – comma 12 della L.R. n. 17/2004:

- Per eseguita pubblicazione
- Dichiarata immediatamente eseguibile

lì 18-05-2016

IL Segretario Comunale
D'ALTILIA dott. GIOVANNI
